



**Al Sottosegretario di Stato con delega ai Vigili del Fuoco
On. Emanuele Prisco**

**Al Capo Dipartimento VVFSPDC
S.E. Prefetto Attilio Visconti**

**Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
DG Dott. Ing. Eros Mannino**

**Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
S.E. Prefetto Maddalena De Luca**

**Prefetto di Catanzaro
S.E. Castrese De Rosa**

**Prefetto di Reggio Calabria
S.E. Dott.ssa Clara Vaccaro**

**Prefetto di Cosenza
S.E. Dott.ssa Rosa Maria Padovano**

**Prefetto di Crotona
S.E. Dott.ssa Franca Ferraro**

**Prefetto di Vibo Valentia
S.E. Dott.ssa Anna Aurora Colosimo**

**E.p.c. Al DG Direttore Regionale Vigili del Fuoco Calabria
Dott. Ing. Maurizio Lucia**

**AL DS Comandante Provinciale Vigili del Fuoco Catanzaro
Dott. Ing. Giuseppe Bennardo**

**Al DS Comandante Provinciale Vigili del Fuoco Reggio Calabria
Dott. Ing. Antonino Casella**

**Al PD Comandante Provinciale Vigili del Fuoco Cosenza
Dott. Ing. Roberto Fasano**



**Al PD Comandante Provinciale Vigili del Fuoco Crotone
Dott. Ing. Antonio Summa**

**AL PD Comandante Provinciale Vibo Valentia
Dott. Ing. Ambrogio Ponterio**

Alle Segreterie Nazionali

Le scriventi OO.SS. regionali, con la presente, sono a denunciare la grave carenza di personale operativo, che si ripercuote direttamente sul Dispositivo di Soccorso Tecnico Urgente.

La carenza del personale nelle varie qualifiche presso tutti i Comandi provinciali della Calabria, continua ad aggravare le pressanti condizioni di lavoro del personale e, mette a rischio l'efficienza e l'efficacia del soccorso tecnico urgente e registrando spesso la chiusura dei distaccamenti o addirittura lasciando una squadra ridotta.

A tutto questo si aggiungerà a breve la stagione estiva e la campagna AIB 2025, questo si tradurrà in una pressione crescente sui lavoratori in servizio, costretti a sostenere turni pesanti, mettendo così a rischio la salute del personale, con ricadute negative sulla qualità nel soccorso ai cittadini calabresi.

La carenza di organico inoltre, limita il diritto ad usufruire delle ferie sia ordinarie che estive, ribadiamo che questo è un diritto sancito dalla legge e, allo stato attuale i lavoratori non sono nelle condizioni di poter programmare minimamente il proprio tempo libero.

Per quanto sopra esposto, si informano le SS.LL. in indirizzo che in assenza di immediati interventi risolutivi della problematica rappresentata, verranno poste in essere tutte le necessarie iniziative sindacali necessarie e indispensabili alla fine di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Cogliamo l'occasione per porgere i nostri distinti saluti.

Crotone, 22/05/2025

FNS CISL

CGIL

UILPA

CONFESAL

CONAPO

F. LUCIA

G. CILIONE

V. CRUGLIANO

A. CAPOZZA

M. CONFORTI